

ORIGINALE

Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

Verbale della Seduta del
Consiglio Comunale

dd. 7 MAGGIO 2018
ad ore 20.30

Il giorno **SETTE** del mese di **MAGGIO** dell'anno **DUEMILADICIOTTO**, alle **ore 20,30** presso la Sala consiliare della Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione (Avviso di convocazione prot. nr. 5047 dd. 26.04.2018).

Presenti n. 14 Consiglieri, i signori:

1. GOTTARDI MATTIA Sindaco
2. ANTOLINI ROBERTO.....Presidente del Consiglio
3. FAILONI MARIOAssessore
4. ZAMBONI ROBERTO Assessore
5. GIRARDINI MIRELLA.....Assessore
6. PAROLARI ROMINA..... Assessore
7. STEFANI ROBERTO.....Consigliere
8. MARCHIORI SIMONE.....Consigliere
9. ARMANI ALBERTO Consigliere
- 10.FERRARI MANUELA Consigliere
- 11.DORNA LUCAConsigliere
- 12.ACCILI ADRIANO..... Consigliere
- 13.ROGNONI ALESSANDRO Consigliere
- 14.MALACARNE MICHELE..... Consigliere

Assenti giustificati i signori:

1. ANTOLINI EUGENIO Vice Sindaco
2. SCALFI LUCA Consigliere
3. PIRONI ANNA..... Consigliere
4. SCANDOLARI GIOVANNA Consigliere

Assiste il Segretario Generale dott. Diego Viviani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Roberto Antolini , nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

ORDINE DEL GIORNO
del 7 MAGGIO 2018

1. Nomina scrutatori. Approvazione verbale della seduta precedente di data 12.03.2018.
2. Domande di attualità.
3. Mozione dei gruppi "Laboratorio per l'Alternativa", "Tione/Saone domani" e "Civitas Saone" dd. 13 aprile 2018 avente ad oggetto: "Adotta un'aiuola – valorizzazione e manutenzione degli spazi verdi per il Comune di Tione di Trento".
4. Comunicazione assunzione spese correnti pluriennali ai sensi del principio contabile 5.1 del D.Lgs. 118/2011 cd "contabilità finanziaria armonizzata" e comunicazione avvenuto riaccertamento ordinario residui.
5. Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento. Approvazione bilancio consuntivo esercizio 2017.
6. Approvazione Rendiconto di gestione 2017 del Comune di Tione di Trento.
7. Approvazione del Rendiconto del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento per l'anno 2017.
8. Approvazione variazioni al bilancio di previsione per l'anno 2018 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento.
9. Modifica al "Regolamento Commissione Ambiente".
10. Affidamento della riscossione coattiva tramite ruolo delle sanzioni amministrative accertate dal Corpo di Polizia Locale all'Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Punto 1 all'O.d.G.

OGGETTO: Nomina scrutatori. Approvazione verbale della seduta precedente di data 12.03.2018.

IL Presidente apre la seduta constatando la presenza del numero legale. Procede quindi a designare scrutatori i consiglieri Luca Dorna e Adriano Accili.
Si approva il verbale della seduta precedente con n. 14 voti favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti.

Punto 2 all'O.d.G.

OGGETTO: Domande di attualità.

Non sono pervenute domande di attualità.

Punto 3 all'O.d.G.

OGGETTO: Mozione dei gruppi "Laboratorio per l'Alternativa", "Tione/Saone domani" e "Civitas Saone" dd. 13 aprile 2018 avente ad oggetto: "Adotta un'aiuola – valorizzazione e manutenzione degli spazi verdi per il Comune di Tione di Trento".

Il consigliere Adriano Accili dà lettura della mozione, posta agli atti e di seguito riportata.

Risponde l'assessore Romina Parolari affermando che l'Amministrazione comunale trova lodevole il coinvolgimento del cittadino nella cura del territorio, però si ritiene che le aiuole del viale non si prestino specie dopo le modifiche fatte e le due grandi delle rotonde trovano sia meglio siano gestite dal Comune e dagli operai così da avere una gestione omogenea e tenere bene tutte le aiuole senza che ce ne siano magari di non ben tenute.

Il consigliere Adriano Accili afferma che c'erano state le richieste di alcuni commercianti, da lì è partita la proposta.

Per la rotonda evidenzia che alcuni Comuni le fanno gestire da vivai che così si fanno pubblicità. Inoltre la grandezza dell'aiuola non è un problema, si può fare sia con dimensioni grandi che piccole.

Trova che i progetti belli partano dal basso, era l'opportunità per partire con un'iniziativa e avere anche l'occasione di risparmiare. Si poteva anche avere più ore di lavoro per gli operai da utilizzare per altre attività. Si poteva partire con questa iniziativa. Prende atto con rammarico che la maggioranza la pensa diversamente.

Si pone ai voti la mozione.

Con n. 3 voti favorevoli (Accili, Malacarne, Rognoni), n. 11 contrari e n. zero astenuti la mozione viene respinta.



Tione di Trento, 13 Aprile 2018

Egregio Signor
Sindaco del Comune di

Tione di Trento

Egregi Signori/a
Assessore competente
di Tione di Trento

Oggetto: Adotta un'aiuola - valorizzazione e manutenzione degli spazi verdi per il Comune di Tione di Trento

Premesso che:

è evidente che il verde urbano si inserisce nel contesto più ampio dei Beni Comuni da tutelare e che per le sue molteplici funzioni garantisce un miglioramento della qualità urbana; questa iniziativa nasce con l'intento di far partecipare i cittadini alla cura del proprio territorio, salvaguardando e migliorando la qualità del verde pubblico con l'affidamento senza fini di lucro di aiuole e di spazi a verde pubblico.

Questa iniziativa permetterà al Comune di ridurre i costi della gestione migliorando il decoro di tutto il territorio comunale; il privato, il commerciante, l'associazione, l'Ente e/o chi adotterà un'aiuola avrà inoltre la facoltà di pubblicizzare la propria adozione tramite la collocazione di un cartello informativo posizionato nello spazio adottato. Questo cartello, con dimensioni decise dall'amministrazione, riporterà il logo del Comune e la dicitura: "Il verde di questa aiuola è curato da...". Visti i lavori svolti e quelli che si stanno svolgendo di ampliamento del viale principale di Tione con la realizzazione di aiuole di dimensioni cospicue, considerato che molte aiuole ricadono nella zona prospiciente ad ogni singola attività commerciale;

Considerato che, per abbellire le aiuole il comune acquista piante ornamentali che oltre ad essere ubicate devono anche essere curate attraverso una manutenzione ordinaria non indifferente da parte degli operai comunali e dagli operatori del verde art. 19;

Sentita la disponibilità di cittadini e commercianti che si occuperebbero molto volentieri della cura di una aiuola, soprattutto se questa crea motivo di pubblicità, decoro e abbellimento del proprio negozio e/o entrata della propria abitazione oltre al decoro del proprio territorio abbellendo il proprio paese;

Visto il riconoscimento a livello nazionale del Comune di Tione "La città del Verde" per orti, parchi e giardini;

constatato che

iniziative simili hanno riscosso un enorme successo in altri Comuni italiani e della Provincia di Trento, dove sono state adottate; questa iniziativa potrebbe coinvolgere anche le fontane integrandola all'interno della via dei Lavandini; l'iniziativa "adotta un'aiuola" permetterà ai cittadini, associazioni, scuole di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi, operatori commerciali, negozianti, circoli terza età, ecc. di essere protagonisti della salvaguardia del proprio territorio e di abbellire il proprio Comune, con la possibilità di incentivare il tutto anche attraverso un concorso "Premio l'aiuola più bella di Tione", organizzando un evento che porterebbe turisti e curiosi attratti dall'evento.



considerato inoltre che

l'affidamento potrà avvenire tramite apposita "convenzione di affidamento" sottoscritta tra il soggetto affidatario e il Comune di Tione di Trento; i soggetti affidatari prenderanno in consegna l'aiuola o lo spazio verde pubblico, a titolo gratuito, e presteranno la propria opera con continuità secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni; l'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza; la durata della convenzione per l'affidamento delle aree verdi pubbliche non potrà superare un numero di anni stabilito nella convenzione; saranno a carico del soggetto adottante la manutenzione ordinaria dell'area verde e la pulizia delle superfici delle aiuole potranno essere a carico del Comune la realizzazione del cartello di sponsorizzazione che possa garantire la visibilità del gestore. Tutte le aree 'adottabili' verranno scelte dall'amministrazione comunale attraverso la redazione di una planimetria con indicazione puntuale delle aiuole e delle dimensioni, si prediligeranno le aiuole lungo il viale principale di Tione; l'elenco delle aree a verdi pubblico disponibili per l'affidamento per la sola manutenzione o quelle da riqualificare verrà pubblicato sul sito del Comune e anche mediante pubblicazione all'albo pretorio. Al fine di garantire la massima efficacia si ipotizza di redigere anche un regolamento composto da pochi articoli e linee guida di facile interpretazione per tutti gli utenti interessati. L'iniziativa potrà essere sponsorizzata attraverso un avviso comunale e/o una serata pubblica aperta a cittadini, commercianti soprattutto fiorai e vivaisti, associazioni ma anche professionisti del settore inclusi progettisti ed architetti. Si dovrà predisporre un modulo di domanda da compilare per l'assegnazione dello spazio verde, mentre i cartelli/etichette degli affidatari potrebbe essere realizzati con il coinvolgimento di classi delle scuole elementari al fine di rendere partecipe il più possibile il maggior numero di bambini che, orgogliosi del proprio lavoro sentiranno l'aiuola come una loro creatura. Inoltre, al fine di garantire un aspetto urbanistico consona ed adeguato all'ambiente si potrà redigere un vademecum delle piante da utilizzare con schede foto ,reperibilità e consigli sulla cura per il mantenimento e la crescita.

Da non sottovalutare l'aspetto sociale e di inclusione, difatti i cittadini potranno essere aiutati dagli operai del verde, ottenendo consigli, socializzando e creando una conoscenza che va oltre la semplice sistemazione dell'aiuola.

Pertanto alla luce di quanto esposto:

si chiede al Sindaco, agli assessori e a tutto il Consiglio comunale, ognuno per quanto di propria competenza, di approvare l'iniziativa presentata per poi procedere all'organizzazione sperimentale del progetto al fine di mettere in campo una grande opera di sensibilizzazione per coinvolgere il cittadino, commercianti, scuole ed Enti alla cura e al decoro del proprio territorio.

Cordiali Saluti

Per conto del gruppo di minoranza
Cons. Adriano Accili

Tione, 13 Aprile 2018

Punto 4 all'O.d.G.

OGGETTO: Comunicazione assunzione spese correnti pluriennali ai sensi del principio contabile 5.1 del D.Lgs. 118/2011 cd "contabilità finanziaria armonizzata" e comunicazione avvenuto riaccertamento ordinario residui.

L'assessore Failoni comunica che sono state assunte le delibere per spesa pluriennale ed altre di cui all'ordine del giorno, che erano ad atti.
Non ci sono domande.

Punto 5 all'O.d.G.

Deliberazione n. 10/2018 dd. 07.05.2018

OGGETTO: Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento. Approvazione bilancio consuntivo esercizio 2017.

NC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che l'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento ha trasmesso il bilancio di esercizio relativo all'anno 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione della stessa in data 26 febbraio 2018 con verbale n. 3.

Accertato che, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento, il bilancio di esercizio della stessa è soggetto all'approvazione da parte del Consiglio comunale.

Rilevato ancora che il documento contabile è stato positivamente revisionato dalla Società di Revisione Trevor Srl di Trento, la quale ha rilasciato in data 28 marzo 2018 apposita Relazione di revisione e certificazione sullo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017.

Vista la relazione del Consiglio di Amministrazione che dà atto che il bilancio è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Viste le risultanze finali riportate nel Bilancio consuntivo al 31.12.2017 che vengono di seguito riassunte:

STATO PATRIMONIALE A SERVIZI RIUNITI AL 31.12.2017

Totale Attività	€ 12.003.106,00
Totale Passività	€ 4.721.498,00
Patrimonio netto	€ 6.854.127,00
Utile dell'Esercizio	€ 427.481,00
Totale a pareggio	€ 12.003.106,00

Richiamate le risultanze del conto economico 2017 a servizi riuniti, così come risultanti dal bilancio consuntivo 2017 depositato agli atti:

Valore della produzione	€ 4.448.539,00
Costi della produzione	€ 3.918.443,00
Proventi e oneri finanziari	€ 15.576,00
Rettifiche di valore att. Finanz.	-
Imposte di esercizio	€ 118.191,00
Utile dell'esercizio	€ 427.481,00

Esaminata la relazione sul Bilancio consuntivo 2017 elaborata in data 30 marzo 2018 dal Revisore dei Conti di ASM dott. Michele Giustina, nominato dal Sindaco con provvedimento dd. 13.06.2017.

Sentiti i vari interventi dei Consiglieri, di cui a verbale.

Rilevata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, così da permettere ad ASM il deposito del bilancio consuntivo nei tempi previsti.

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile rispettivamente dal Responsabile della struttura interessata e dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto l'art. 41 del Regolamento interno del Consiglio comunale.

Con n. 11 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 3 astenuti (Accili, Malacarne e Rognoni), espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **Di approvare** il bilancio consuntivo dell'esercizio 2017 dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento, nelle risultanze finali di seguito riprodotte:

STATO PATRIMONIALE A SERVIZI RIUNITI AL 31.12.2017

Totale Attività	€ 12.003.106,00
Totale Passività	€ 4.721.498,00
Patrimonio netto	€ 6.854.127,00
Utile dell'Esercizio	€ 427.481,00
Totale a pareggio	€ 12.003.106,00

CONTO ECONOMICO 2017 A SERVIZI RIUNITI

Valore della produzione	€ 4.448.539,00
Costi della produzione	€ 3.918.443,00
Proventi e oneri finanziari	€ 15.576,00
Rettifiche di valore att. Finanz.	-
Imposte di esercizio	€ 118.191,00
Utile dell'esercizio	€ 427.481,00

2. **Di procedere** agli atti esecutivi della presente per quanto necessario.
3. **Di dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con n. 11 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 3 astenuti (Accilli, Malacarne e Rognoni), espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
4. **Di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del TULLROC, approvato con D.P.G.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi" da parte di chi abbia interesse.

Punto 5

INTERVENTI

Il Presidente Bertaso ed i Responsabili dell'A.S.M. Panelatti e Armani prendono posto tra i banchi del Consiglio per relazionare sull'argomento.

Il Presidente Bertaso riassume e sintetizza le attività di cui si è occupata l'azienda, ricordando che oltre alle consuete, si è anche pensato al progetto del nuovo magazzino. Inoltre con il nuovo Statuto aziendale da fine 2017 il Presidente ha assunto ulteriori compiti tra cui quello di legale rappresentante. Quindi ricorda la nuova struttura organizzativa, centrata sulla suddivisione di responsabilità e compiti, sulle persone di un Responsabile amministrativo (dott. Panelatti) e di un Responsabile tecnico (ing. Armani) che sono pure presenti questa sera.

Passa quindi alla produzione elettrica. Il 2017 è stato il peggiore da quando c'è la nuova centrale (2011), questo a causa della scarsità di precipitazioni.

Riassume quindi tramite l'utilizzo di un proiettore i dati relativi a produzione di energia, immissione di energia in rete, distribuzione, ecc. e ricorda la presenza di una pluralità di venditori sulla rete locale.

Relaziona quindi sull'attività di acquedotto, dove si nota una certa costanza nei consumi idrici.

Per l'attività del gas ASM vende tramite Giudicarie Gas, cui partecipa con circa il 43% della quota.

Tramite le tabelle che vengono proiettate sono riassunte le attività 2017.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie nel 2017 si sono acquistate ulteriori azioni GEAS, che così è diventata società in house degli enti pubblici del territorio.

La liquidità è stata utilizzata per ridurre il mutuo a suo tempo assunto per i lavori della centrale elettrica.

Illustra quindi le passività evidenziando i contenimenti dei costi ad esempio per il personale, realizzando anche grazie a questo un buon utile, secondo anche le indicazioni pervenute dal Comune.

Illustra quindi il conto economico, che vede la diminuzione di ricavi da produzione, a causa della minor produzione di energia.

Ricorda quindi che la presenza di enti produttori riduce i costi da trasporto dell'energia.

Evidenzia quindi la ripartizione dell'utile: 5% riserve, 10% nuovi impianti, 60% al Comune ed il resto per investimenti. Spiega che le varie sezioni di bilancio sono positive a parte il servizio idrico che presenta una perdita, anche per poter mantenere costanti le tariffe dell'utenza.

Si prevede che nel 2018 si dovrebbe comunque andare in pari anche per il settore idrico per una serie di provvedimenti di contenimento dei costi.

Si sofferma infine sulla nuova organizzazione aziendale che vede il Presidente ora anche legale rappresentante e i due responsabili delle aree tecnica (Armani) e amministrativa (Panelatti).

Ringrazia infine il direttore uscente Mario Eccli, che da alcuni mesi ha lasciato l'Azienda, lo ringrazia per l'attività svolta nei molti anni in cui ha prestato servizio in A.S.M.

Il consigliere Michele Malacarne chiede alcune informazioni sulla durata delle agevolazioni GSE che il Presidente fornisce, dureranno fino al 2027.

Punto 6 all'O.d.G.

Deliberazione n. 11/2018 dd. 07.05.2018

OGGETTO: Approvazione Rendiconto di gestione 2017 del Comune di Tione di Trento. CB

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che: *"Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo."*

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Ricordato che l'articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2017, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Considerato che

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 7/2017 di data 27.02.2017 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 redatto secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 83/2017 del 21.04.2017 di riaccertamento ordinario dei residui comunicata al Consiglio Comunale, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2017;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2016 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 23/2017 di data 08.06.2017.

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione 2017, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 5/2018 dd 15.02.2018 del Responsabile del medesimo Servizio.

Visti il conto della gestione dell'economista comunale ed i conti della gestione degli altri agenti contabili per l'anno 2017, sui quali il Responsabile del Servizio Finanziario ha apposto visto di regolarità contabile in data 30.01.2018.

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 65/2018 del 29.03.2018 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 66/2018 di data 29.03.2018 con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto per l'esercizio 2017, redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 16.04.2018, prot n. 4629.

Vista la relazione dell'organo di revisione;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 7/2017 del 27.02.2017 di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, con cui è stata rinviata l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.lgs 267/2000.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Visto il regolamento di contabilità.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. zero, astenuti n. 3 (Accili, Malacarne e Rognoni), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, dando atto che al rendiconto della gestione sono allegati e risultano disponibili agli atti d'ufficio, i seguenti documenti:

- relazione dell'organo esecutivo;
 - relazione dell'organo di revisione di cui all'art 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L;
- e gli altri allegati previsti dall'art. 11 c. 4 del D.lgs. 118/2011 e dall'art. 227 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.

2) DI ACCERTARE, che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01.01.2017			352.102,81
RISCOSSIONI	2.184.041,41	8.215.998,89	10.400.040,30
PAGAMENTI	1.447.091,37	8.272.858,88	9.719.950,25
FONDO DI CASSA AL 31.12.2017			1.032.192,86
RESIDUI ATTIVI	313.194,28	1.957.101,12	2.270.295,40
RESIDUI PASSIVI	226.491,09	1.311.787,41	1.538.278,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			201.282,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			1.000.929,37
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			561.997,66
PARTE ACCANTONATA – FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			60.368,24

PARTE ACCANTONATA – TFR	119.480,00
PARTE VINCOLATA	
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	91.741,57
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	290.407,85

e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2017 si compone delle quote di cui sopra.

- 3) **DI DARE ATTO** che il conto del patrimonio relativo all'esercizio 2017 è quello risultante dalla documentazione relativa, agli atti d'ufficio, nell'importo complessivo di € 60.735.542,62;
 - 4) **DI DARE ATTO** che al 31 dicembre 2017 non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dall'attestazione del Segretario generale e del Responsabile del Servizio Finanziario;
 - 5) **DI DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
 - 6) **DI DARE ATTO** che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2017, come risulta dalla certificazione inviata al Servizio Autonomie locali;
 - 7) **DI DICHIARARE**, con n. 11 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 3 astenuti (Accioli, Malacarne e Rognoni) espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L;
 - 8) **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Punto n. 6

INTERVENTI

Relaziona l'assessore Failoni che illustra le risultanze del Consuntivo 2017, come da proposta di deliberazioni depositata agli atti.
Non ci sono domande.

Punto n. 7 all'O.d.G.

Deliberazione n. 12/2018 dd. 07.05.2018

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento per l'anno 2017.

NC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente, richiamandosi alle disposizioni che regolano l'ordinamento dei Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco contenute nella Legge regionale 20 agosto 1954, nell'art. 11 del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 dicembre 1954 n. 92, nella Legge provinciale 13 dicembre 1982 n. 27 e nella L.P. 22 agosto 1988 n. 26, fa presente che da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento è stato presentato, con nota prot. n. 44/2018 dd. 25.03.2018, il rendiconto della gestione per l'anno 2017.

Il Presidente invita quindi i presenti a esaminare gli accertamenti attivi e gli impegni di spesa di ogni singolo articolo, e di prendere visione delle pezze giustificative.

Il rendiconto stesso, debitamente firmato dal Comandante e dal Cassiere del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento, presenta le seguenti risultanze finali:

	Riscossioni o pagamenti effettuati	Residui da riscuotere o da pagare	Totale accertamenti o impegni
ENTRATE			
Gestione di competenza	54.859,21	24.444,41	79.303,62
Gestione dei residui	7.510,25	2.836,25	10.346,50
Totale delle entrate	62.369,46	27.280,66	89.650,12
fondo cassa inizio esercizio			66.099,19
TOTALE ENTRATE			155.749,31
USCITE			
Gestione di competenza	41.199,87	30.359,54	71.559,41
Gestione dei residui	6.047,76	44.452,26	50.500,02
TOTALE USCITE	47.247,63	74.811,80	122.059,43

Dato atto che l'esercizio finanziario 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione come di seguito specificato:

	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	66.099,19	
ATTIVO	Incassi in conto RESIDUI	7.510,25	
	Incassi in conto COMPETENZA	54.859,21	
	TOTALE riscossioni	128.468,65	128.468,65

	Deficit di cassa all'inizio dell'esercizio	-	
PASSIVO	Pagamenti RESIDUI	6.047,76	
	Pagamenti in conto COMPETENZA	41.199,87	
	TOTALE pagamenti	47.247,63	47.247,63

	Fondo cassa alla fine dell'esercizio		81.221,02
	RESIDUI ATTIVI da riportare	27.280,66	
	RESIDUI PASSIVI da riportare	74.811,80	
	Differenza passiva attiva	102.092,46	47.531,14
	AVANZO di amministrazione		33.689,88

Atteso che il rendiconto è stato redatto su modulistica conforme a quanto deliberato dalla Giunta Provinciale di Trento in data 15.11.1991 n. 15211.

Il Consiglio Comunale accerta quindi che la gestione è stata sotto ogni aspetto regolare sia dal lato contabile che dal lato amministrativo.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 11 voti favorevoli, n. zero voti contrari, n. 3 astenuti (Accili, Malacarne e Rognoni) espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti,

Delibera

1. **di approvare**, siccome approva, il rendiconto della gestione dell'anno 2017 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Tione di Trento nelle seguenti risultanze finali:

	Riscossioni o pagamenti effettuati	Residui da riscuotere o da pagare	Totale accertamenti o impegni
ENTRATE			
Gestione di competenza	54.859,21	24.444,41	79.303,62
Gestione dei residui	7.510,25	2.836,25	10.346,50
Totale delle entrate	62.369,46	27.280,66	89.650,12
FONDO CASSA INIZIO ESERCIZIO			66.099,19

TOTALE ENTRATE			155.749,31
-----------------------	--	--	-------------------

USCITE			
Gestione di competenza	41.199,87	30.359,54	71.559,41
Gestione dei residui	6.047,76	44.452,26	50.500,02
TOTALE USCITE	47.247,63	74.811,80	122.059,43

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio € **81.221,02**

Avanzo di amministrazione dell'esercizio € **33.689,88**

2. **di dare atto** che la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente, diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta.

3. **di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del TULROC, approvato con D.P.G.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi" da parte di chi abbia interesse.

Punto n. 7

INTERVENTI

Relazione il Sindaco.

Punto 8 all'OdG

Deliberazione n. 13/2018 dd. 07.05.2018

OGGETTO: Approvazione variazioni al bilancio di previsione per l'anno 2018 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento.

NC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione consiliare n. 6/2018 dd. 12.03.2018, esecutiva, mediante la quale veniva approvato il Bilancio di previsione del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento per l'anno 2018.

Sulla base della proposta formulata dall'Assemblea del Corpo con nota prot. n. 45/2018 dd. 25.03.2018, il Presidente del Consiglio comunale fa presente che si rende necessario introdurre le conseguenti variazioni nel bilancio stesso:

	Competenza	Capitolo
Le minori entrate ammontano complessivamente a	€ 7.541,56	Avanzo di Amministrazione € 7.541,56
Totale delle variazioni in diminuzione dell'attivo	€ 7.541,56	
Le minori uscite ammontano complessivamente a	€ 7.541,56	Cap. 395 Vestiario ed equipaggiamento € 7.541,56
Totale delle variazioni in Diminuzione del passivo	€ 7.541,56	

Dopo esauriente discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione.

Vista la proposta di sistemazione ed assestamento del bilancio di previsione del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento per l'esercizio in corso.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg 01.02.2005 n. 3/L.

Richiamate le disposizioni che regolano l'ordinamento dei Corpi Volontari contenute nella L.R. 20.08.1954 n. 24 e nel Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente della giunta Regionale in data 2.12.1954, n. 92, nonché nella L.P. 2.8.1988, n. 26.

Con n. 11 voti favorevoli, n. zero contrari e n. 3 astenuti (Accili, Malacarne e Rognoni) espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di introdurre, per i motivi in premessa esposti, le variazioni alle previsioni attive e passive del bilancio per l'esercizio 2018, del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento di cui in premessa, comportanti le seguenti operazioni:

Cap.	Previsione iniziale €	Variazione €	Previsione definitiva €
Avanzo di Amministrazione	41.231,44	- 7.541,56	33.689,88
Cap. 395 Uscita	20.000,00	Minor uscita - 7.541,56	12.458,44

2. di dare atto che la presente deliberazione diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 79 comma 3 del TULLRROC approvato con DPR 01.02.2005 n. 3/L.

3. di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del TULLRROC, approvato con D.P.G.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi" da parte di chi abbia interesse.

Punto n. 8

INTERVENTI

Relaziona il Sindaco illustrando la proposta di deliberazione.

Punto n. 9 all'O.d.G.

Deliberazione n. 14/2018 dd. 07.05.2018

OGGETTO: Modifica al "Regolamento Commissione Ambiente".

NC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il "Regolamento Commissione Ambiente" approvato con deliberazione consiliare n. 59/2010 dd. 10.11.2010.

Visti in particolare gli artt. 2, 3, 7 e 14 del Regolamento in oggetto.

Riscontrata la necessità di apportare alcune modifiche agli articoli sopra citati, necessità scaturita da problematiche sorte al momento della applicazione del Regolamento, come di seguito descritto, modifiche di seguito indicate :

- ARTICOLO 2 - terzo capoverso

Il Presidente è eletto nel proprio seno dalla Commissione nella prima riunione della stessa, con votazione palese segreta a maggioranza dei voti dei componenti.

(La modifica si rende necessaria per ovviare ad un errore di scritturazione presente nell'attuale testo del Regolamento).

- ARTICOLO 3 - secondo capoverso

Entro 15 giorni solari dalla data di esecutività della delibera di nomina, l'Assessore competente con avviso scritto da recapitarsi ~~al domicilio dei~~ tramite posta elettronica ai singoli componenti, provvede alla convocazione per:

- L'insediamento della commissione
- La nomina del Presidente
- La nomina del Vice Presidente.

(La modifica si rende necessaria per consentire l'invio tramite posta elettronica ai designati della partecipazione di nomina nella Commissione e della prima convocazione).

- ARTICOLO 7

La Commissione Ambiente viene convocata dal Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità e comunque almeno una volta all'anno. La convocazione viene effettuata mediante ~~avviso scritto~~ posta elettronica contenente l'ordine del giorno da discutere, trasmesso almeno 5 giorni prima della data della riunione.

~~La Commissione si riunisce, di norma, una volta ogni quattro mesi, salvo urgenze.~~

Il Presidente è tenuto a convocare la Commissione qualora ciò venga richiesto da un terzo dei componenti calcolato con arrotondamento per difetto sul numero dei membri della Commissione, con istanza scritta nella quale sia

precisato il l'argomento da porre in discussione e le motivazioni della richiesta. In tal caso la convocazione dovrà aver luogo entro 10 giorni dalla domanda. (La modifica si rende necessaria per consentire l'invio delle convocazioni ai componenti tramite posta elettronica, per stabilire il limite minimo di riunioni nel corso dell'anno nonché la possibilità di convocare la Commissione ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità).

• ARTICOLO 14

Il titolo viene modificato: da "DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI" a "DISPOSIZIONI FINALI"

Il testo dell'articolo viene così sostituito:

TESTO VIGENTE

~~Per la prima nomina della Commissione, successiva all'entrata in vigore del presente Regolamento, la Giunta provvederà entro 30 giorni dalle designazioni di competenza consiliare.~~

TESTO PROPOSTO

Ove i componenti non dispongano di indirizzo di posta elettronica si provvede all'invio delle convocazioni e di ogni altra eventuale comunicazione mediante corrispondenza ordinaria.

(La modifica predetta si rende necessaria per ovviare ad eventuale assenza di indirizzo email da parte dei Commissari).

Ritenuto di apportare le modifiche suddette al "Regolamento Commissione Ambiente".

Visto lo Statuto comunale.

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal responsabile della struttura interessata, e rilevato che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile e, pertanto, non è necessaria l'espressione del parere del responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 3/L/2005.

Con n. 11 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Accili, Malacrne e Rognoni), n. zero astenuti, espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **di modificare**, per le motivazioni esposte in premessa, gli artt. 2, 3, 7 e 14 del "Regolamento Commissione Ambiente" approvato con deliberazione consiliare n. 59/2010, dando atto che il testo dei predetti articoli a seguito delle modifiche dettagliatamente descritte in premessa, è il seguente:

**ART. 2
COMPOSIZIONE, PRESIDENZA E DURATA IN CARICA DELLA
COMMISSIONE**

La Commissione è composta dall'Assessore competente, da due membri designati dalla maggioranza consiliare, da due membri designati dalla minoranza consiliare e da due tecnici di cui uno designato dalla maggioranza ed uno designato dalla minoranza, per un totale di 7 componenti.

La Commissione deve essere composta in modo da assicurare la partecipazione di ambo i generi.

Il Presidente è eletto nel proprio seno dalla Commissione nella prima riunione della stessa, con votazione segreta a maggioranza dei voti dei componenti.

In caso di assenza del Presidente il Vice Presidente lo sostituisce, esercitando in tal caso le funzioni vicarie.

La Commissione dura in carica sino al termine del mandato elettivo del Consiglio comunale, di cui è espressione.

ART. 3 INSEDIAMENTO

La Commissione viene nominata dalla Giunta entro 120 giorni dall'insediamento del Consiglio comunale, previa effettuazione delle necessarie designazioni consiliari.

Entro 15 giorni solari dalla data di esecutività della delibera di nomina, l'Assessore competente con avviso scritto da recapitarsi tramite posta elettronica ai singoli componenti, provvede alla convocazione per:

- L'insediamento della commissione
- La nomina del Presidente
- La nomina del Vice Presidente.

La seduta di insediamento è presieduta dall'Assessore che nella stessa seduta indica alla Commissione l'ordine dei lavori che dovranno essere svolti.

ART. 7 CONVOCAZIONE SEDUTE

La Commissione Ambiente viene convocata dal Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità e comunque almeno una volta all'anno. La convocazione viene effettuato mediante posta elettronica contenente l'ordine del giorno da discutere, trasmesso almeno 5 giorni prima della data della riunione.

Il Presidente è tenuto a convocare la Commissione qualora ciò venga richiesto da un terzo dei componenti calcolato con arrotondamento per difetto sul numero dei membri della Commissione, con istanza scritta nella quale sia precisato il l'argomento da porre in discussione e le motivazioni della richiesta. In tal caso la convocazione dovrà aver luogo entro 10 giorni dalla domanda.

ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI

Ove i componenti non dispongano di indirizzo di posta elettronica si provvede all'invio delle convocazioni e di ogni altra eventuale comunicazione mediante corrispondenza ordinaria

2. **di incaricare** gli uffici comunali, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi della presente deliberazione e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica.
3. **di dare atto** che la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente, diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta.
4. **di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del TULROC, approvato con D.P.G.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi" da parte di chi abbia interesse.

Punto n. 9 all'OdG

INTERVENTI

Relaziona l'assessore Romina Parolari che spiega le modifiche relative in particolare a nomina presidente e a numero minimo di sedute previste.

Il consigliere Adriano Accili evidenzia che voteranno contrario in quanto si prevede una sola convocazione all'anno e si è convocata la prima volta pochi mesi fa a partire da inizio consiliatura. Inoltre evidenzia le materie di competenza della commissione citando l'art. 11 che ne elenca molte. La Commissione viene utilizzata poco, trova che dovrebbe avere una funzione maggiore.

Sindaco evidenzia che si tratta di una Commissione consultiva, che può essere utile in certi casi, una possibilità che è collegata al verificarsi di una necessità.

Per questo non c'è particolare necessità di convocarla, l'attività dell'Amministrazione procede su quelle tematiche in modo normale, poi alla necessità può essere convocata la Commissione. Ribadisce che si tratta di una commissione consultiva.

Punto n. 10 all'O.d.G.

Deliberazione n. 15/2018 dd. 07.05.2018

OGGETTO: Affidamento della riscossione coattiva tramite ruolo delle sanzioni amministrative accertate dal Corpo di Polizia Locale all'Agenzia delle Entrate – Riscossione.

LF

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune in data 31 maggio 2017 ha sottoscritto la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale ed istituzione del Corpo Intercomunale "Polizia Locale delle Giudicarie", la quale opera in continuità con la precedente e ha durata dal 1 giugno 2017 al 31 maggio 2027.
- il Corpo di Polizia Locale delle Giudicarie gestisce, tra il resto, le procedure di formazione, iscrizione ed approvazione dei ruoli coattivi inerenti le sanzioni amministrative dallo stesso accertate di tutti gli Enti aderenti alla gestione associata, avvalendosi per l'esercizio delle funzioni della riscossione nazionale delle società del Gruppo Equitalia, le quali con D.L. n. 193/2016, sono state soppresse a far data dal 1.7.2017.

Dato atto che:

- l'art. 2 del D.L. 193/2016, così come sostituito dall'art. 35 del D.L. n. 50/2017, dispone al comma 2 che "a decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all'articolo 1, comma 3, possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea o coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e, fermo restando quanto previsto dall'art. 17, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. 26.2.1999 n. 46, delle società da esse partecipate".
- dal 1° luglio 2017, l'art. 1 del D.L. n. 193/2016 prevede infatti lo scioglimento delle società del Gruppo Equitalia e l'attribuzione dell'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale all'Agenzia delle Entrate ed in particolare all'ente pubblico economico, ente strumentale dell'Agenzia delle Entrate denominato "Agenzia delle Entrate – Riscossione".
- il nuovo soggetto è subentrato, a titolo universale, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, delle società del Gruppo Equitalia, assumendo la qualifica di agente della riscossione.
- in base alle disposizioni normative sopra richiamate il Comune a decorrere dal 1° luglio 2017 potrà usare il ruolo per riscuotere coattivamente le proprie entrate ai sensi del D.P.R. n. 602/1973 solo previa adozione di deliberazione consiliare.

Considerato che:

- il quadro normativo relativo alla riscossione coattiva appare alquanto discontinuo e farraginoso, tant'è che:
 - l'art. 10 della L. 23/2014, cosiddetta delega fiscale, aveva previsto, il riordino della disciplina della riscossione delle entrate degli enti locali, nel rispetto dell'autonomia locale, al fine di assicurare certezza, efficienza ed efficacia nell'esercizio dei poteri di riscossione, rivedendo la normativa vigente e coordinandola in un testo unico di riferimento che recepisca, attraverso la revisione della disciplina dell'ingiunzione di pagamento prevista dal R.D. n. 639/1910, le procedure e gli istituti previsti per la gestione dei ruoli di cui al D.P.R. n. 602/1973, adattandoli alle peculiarità della riscossione locale;

- il D.L. n. 70 del 13.5.2011, all'art. 7 comma 2 lett. gg-ter, aveva inizialmente previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2012 Equitalia doveva cessare di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali dei Comuni e delle società da essi partecipate; termine che è stato oggetto di più proroghe, anche semestrali, e da ultimo con il D.L. n. 193/2016 è stata fissata la data del 30 giugno 2017, in coincidenza con la soppressione di Equitalia e l'istituzione del nuovo soggetto Agenzia delle Entrate – Riscossione.
- il Comune può portare a riscossione coattiva le proprie entrate utilizzando i diversi strumenti che la normativa offre, quali la riscossione coattiva tramite il ruolo di cui al D.P.R. n. 602/1973, la riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento di cui al R.D. n. 639/1910, ma anche tramite gli ordinari mezzi giudiziari e che nel caso di riscossione tramite ingiunzione di pagamento la riscossione può essere effettuata direttamente dal Comune o esternamente tramite i concessionari iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997.
- la modalità di riscossione più efficace ed efficiente può essere differente a secondo il tipo di entrata e della struttura organizzativa, anche considerando il personale e le professionalità necessarie per effettuare la riscossione e per vigilare sull'operato degli incaricati esterni alla riscossione; è necessario quindi che il Comune abbia la possibilità di utilizzare tutti gli strumenti di riscossione coattiva previsti dalla normativa.

Valutato che l'affidamento della riscossione coattiva delle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative accertate dal Corpo di Polizia Locale all'Agenzia delle Entrate – Riscossione, soggetto pubblico al quale sono affidate dalla legge anche le funzioni pubbliche della riscossione, data la struttura normativa ed organizzativa esistente, fornisce le garanzie di imparzialità e di trasparenza della Pubblica Amministrazione, tenuto conto dello stringente controllo pubblico a cui tale Ente è altresì assoggettato alla luce di quanto disciplinato dall'art. 1 del D.L. 193/2016 ed al tempo stesso consente di utilizzare lo strumento del ruolo e tutte le conseguenti procedure codificate dalla legge per l'esecuzione forzata, peraltro in grado di assicurare il corretto espletamento della riscossione coattiva delle entrate anche per le somme di minore entità.

Tenuto conto peraltro che gli oneri riconosciuti dall'art. 17 del D.Lgs. 112/1999 agli agenti della riscossione, confermati anche in favore dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione, evidenziano un costo massimo in capo all'Ente del 3% delle somme incassate, fatto salvo il rimborso delle eventuali spese di notifica o delle spese esecutive nei soli casi previsti dalla legge.

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, affidare la riscossione coattiva delle sanzioni amministrative accertate dal Corpo di Polizia Locale al nuovo ente denominato Agenzia delle Entrate – Riscossione a far data dall'esecutività della presente deliberazione.

Dato atto che la riscossione di tutti i carichi a ruolo inerenti le sanzioni amministrative accertate dal Corpo di Polizia Locale già affidati ad Equitalia continuerà in ogni caso ad essere curata da "Agenzia delle Entrate – Riscossione", come desumibile dall'art. 1 del D.L. 193/2016 e chiarito dalla nota di Equitalia Servizi di Riscossione Spa prot. n. 2017-EQUISDR-3713542 del 24.5.2017.

Vista la propria competenza all'adozione del presente provvedimento.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espressa dal Responsabile della Struttura nonché in ordine alla regolarità contabile espressa dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Visto il T.U.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm..

Con n. 11voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 3 astenuti (Accili, Malacarne e Rognoni) espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) **di affidare**, a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 193/2016, all'Agenzia delle Entrate – Riscossione, l'attività di riscossione coattiva tramite ruolo delle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative accertate dal Corpo di Polizia Locale;
- 2) **di stabilire** che il presente affidamento resta valido fino ad espressa deliberazione del Consiglio Comunale di cessazione della delega di funzioni e di affidamento delle attività, fatte salve eventuali modifiche normative.
- 3) **di dare atto** che in ogni caso, in base alle normative vigenti, Agenzia delle Entrate – Riscossione, per successione a titolo universale stabilita per legge, continuerà ad esercitare le funzioni e curare le attività di riscossione e le successive eventuali fasi per tutti i ruoli affidati dal Comune alle società del Gruppo Equitalia.
- 4) **di dichiarare**, con voti favorevoli n. 11, contrari n. zero, astenuti n. 3 (Accili, Malacarne e Rognoni) su n. 14 Consiglieri presenti e votanti, stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, 4° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 01.02.2005 n. 3/L.
- 5) **di dare evidenza** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 c. 5 del TULROC approvato con D.P.G.Reg n. 3/L del 2005 e s.m.;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 104/2010 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71.

Punto 10

INTERVENTI

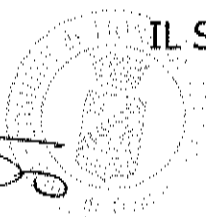
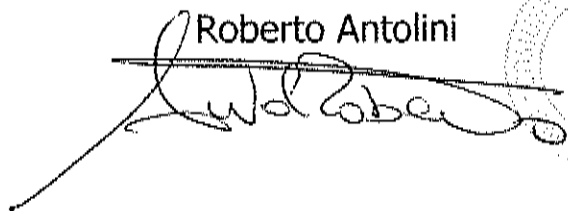
Relaziona il Sindaco. Equitalia è stata abolita ed è subentrata l'Agenzia delle Entrate che seguirà i compiti che prima erano seguiti da Equitalia. Di fatto non cambia niente.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 21,20.

Il presente verbale si compone di n. 33 pagine e degli allegati richiamati.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Roberto Antolini



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

